

Data: 11 agosto 2021

Testata: L'Adige

Titolo: Calici di Stelle, si cambia pur di resistere

ALDENO Green pass e persone solo sedute al tavolo: qualche polemica ma hanno prenotato già in 150

Calici di Stelle, si cambia pur di resistere



Un'immagine d'archivio di Calici di Stelle, un evento tra i più importanti per la comunità di Aldeno

Non fare qualcosa di meno, ma fare qualcosa di diverso.

Viene presentata così l'annuale edizione di Calici di Stelle, uno degli eventi più importanti per la comunità di Aldeno in termini di socialità, incontro e divertimento. Tuttavia, come era lecito attendersi visti gli ultimi scenari legati alla pandemia Covid, e soprattutto rispetto all'obbligatorietà del green pass per la partecipazione a manifestazioni equiparabili a "sagre", alcune norme più stringenti renderanno l'appuntamento diverso rispetto alle scorse annate. «Le persone dovranno restare sedute al tavolo e verranno servite direttamente, senza possibilità di alzarsi ed andare a parlare con i produttori dei vini – ha spiegato Luisa Bernardi, neo-presidente (da quest'anno) della Pro Loco di Aldeno. – Avevamo comunque intenzione di riproporre Calici di Stelle prima di sapere dell'obbligo del green pass, quindi ci siamo detti "proviamoci lo stesso". Qualche polemica ovviamente c'è stata, soprattutto nei primi momenti in cui abbiamo evidenziato la necessità della certificazione, dopodiché abbiamo riscontrato anche tanti pareri positivi dei cittadini rispetto alle attenzioni e precauzioni messe in atto. La piazza di Aldeno dunque

tornerà ad animarsi, al momento si sono prenotate circa 150 persone su più di 200 posti disponibili, quindi siamo soddisfatti. Lo spazio sarà delimitato per evitare ulteriori accessi a chi non ha il green pass, ma carabinieri, associazioni di volontariato e vigili del fuoco volontari ci aiuteranno a monitorare la situazione».

E anche dall'amministrazione comunale, partner e sostenitrice del progetto, arriva il plauso alla Pro Loco di Aldeno per essersi impegnata nell'organizzazione nonostante l'emergenza sanitaria. «Ho letto anche alcune contestazioni sui social, legate ovviamente alla necessità di avere il green pass per partecipare all'evento – ha aggiunto la prima cittadina, Alida Cramerotti, – ma bisogna capire due cose: la prima è che noi, come Amministrazione, non possiamo andare contro le leggi del Governo; la seconda, e più importante, riguarda il fatto che qui si parla di salute e che senza il certificato verde non si potrebbe organizzare nulla. Quindi, per consentire alla nostra comunità di ritrovarsi in un momento che storicamente le appartiene, questa è l'unica soluzione. Occorrerà adattarsi alla situazione, ma per tornare alla normalità non ci sono altre vie». **N.Mas.**